



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*luisa.ricci@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo

Classificazione 7.60.100, 1/2021A

Spett.li

STUDIO PULSAR s.a.s. di Lanfranchini Fabio & C
studiopulsar@pec.it

OATA liberi professionisti s.r.l. – Organismo di Assistenza Tecnica
Agricola
oata@peccaaitalia.it

AGRI STUDIO di Umberto Momo & C. s.a.s. (Chiara Gugino)
UNICAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola
vc1@pec.unicaa.it

E p.c.

ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria

alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e
Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini
Provinciali

al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di
AL-AT-CN-TO-AO

al collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di
Vercelli e Biella

al collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del
Piemonte e della Valle d'Aosta

al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali

al Settore attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura
biologica

al Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile

al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*luisa.ricci@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: Deroga aziendale alle norme tecniche di produzione integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 per l'effettuazione di un trattamento con il formulato commerciale AMPLIGO a base di LAMBDA-CIALOTRINA e CHLORANTRANILIPROLE per l'impiego in post-emergenza su riso contro il punteruolo acquatico *Lissorhoptrus oryzophilus*.

A seguito della richiesta di deroga come da oggetto, per l'effettuazione di un trattamento con AMPLIGO contenente le sostanze attive lambda-cialotrina e chlorantraniliprole contro il punteruolo acquatico del riso, inviata da Studio Pulsar, OATA, AGRI STUDIO e UNICAA:

Tenuto conto che:

- la sostanza attiva lambda-cialotrina agisce sugli adulti del punteruolo acquatico presenti sulla parte aerea della pianta per contatto e che la s.a. chlorantraniliprole agisce sulle larve e sulle uova del punteruolo stesso;
- l'effetto sinergico delle due sostanze può favorire un migliore contenimento di questo insetto;
- il Ministero della Salute ha concesso l'autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria su riso ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario AMPLIGO reg. n. 14936, contenente le sostanze attive lambdacialotrina e chlorantraniliprole per 120 giorni a far data dal 1 aprile 2021;

viene concessa l'autorizzazione in deroga ad effettuare un trattamento con il prodotto commerciale AMPLIGO a base di LAMBDA-CIALOTRINA e CHLORANTRANILIPROLE per l'impiego in post-emergenza su riso contro punteruolo acquatico in alternativa al trattamento con un formulato a base di sola lambda-cialotrina.

Resta invariato il vincolo indicato nel Disciplinare di difesa integrata del riso, ovvero: "al massimo 1 trattamento all'anno su non più del 50% della superficie".

Si rammenta:

1. che la **L.R. n. 1/2019, articolo 96, comma 9, prevede:** "Al fine di tutelare gli allevamenti apistici da sostanze tossiche, sono vietati i trattamenti antiparassitari con fitofarmaci ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*luisa.ricci@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

caduta degli stessi. I trattamenti sono, altresì, vietati se sono presenti secrezioni nettariifere extraflorali su piante con presenza di melata o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto allo sfalcio di queste ultime ed all'asportazione totale delle loro masse, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino completamente essiccati in modo da non attirare più le api”.

2. il rispetto di tutti i vincoli e condizioni di utilizzo che vengono riportate in etichetta.

Dott.ssa Luisa Ricci

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:

Barbara Guarino
Tel. 011.4323738 –335.35365
barbara.guarino@regione.piemonte.it

Giovanni Bosio
Tel. 0114323721
giovanni.bosio@regione.piemonte.it